



UNIRE
gente e cavalli

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15.7.2011)

DETERMINAZIONE N. 840 DEL 27/09/2011

AREA TROTTO – OGGETTO: CANCELLAZIONE LISTA PAGAMENTI INSODDISFATTI DELLA SCUD.
GAE.LOR. DI GIANNELAVIGNA GAETANO

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*”;

VISTI gli articoli 13, 14, 15, 16 e 17 del Regolamento delle corse al trotto relativi agli adempimenti per la concessione e il rinnovo dei colori;

VISTA la determinazione n. 384 del 20 maggio 2011 con la quale si è provveduto all’iscrizione della Scud. Gae.Lor. di Giannelavigna Gaetano nella lista dei pagamenti insoddisfatti per aver partecipato a competizioni sportive in assenza di rinnovo dei colori;

VISTO il Capo V del Regolamento delle Corse al Trotto ex artt. 104-105 “*Lista pagamenti insoddisfatti*”;

CONSIDERATO che tutti coloro che vengono iscritti nella “*lista dei pagamenti insoddisfatti*” per ottenere la cancellazione devono, oltre a soddisfare il loro debito, pagare il previsto diritto di segreteria pari a euro 192,00 a titolo di rimborso;

ATTESO l’avvenuto adempimento da parte della Scud. Gae.Lor. di Giannelavigna Gaetano richiesto dalla normativa suindicata;

DETERMINA

di cancellare dalla lista dei pagamenti insoddisfatti la Scud. Gae.Lor. di Giannelavigna Gaetano .

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo Scaletta